

✠ S. P. Q. R.

# COMUNE DI ROMA

## ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

(SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 1999)

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno di giovedì trenta del mese di dicembre, alle ore 13,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 RUTELLI FRANCESCO .....	<i>Sindaco</i>	10 GASBARRA ENRICO .....	<i>Assessore</i>
2 TOCCI WALTER .....	<i>Vice Sindaco</i>	11 GABRIELE GIUSEPPINA .....	“
3 BORGNA GIOVANNI .....	<i>Assessore</i>	12 TOZZI STEFANO .....	“
4 MONTINO ESTERINO .....	“	13 GENTILONI PAOLO .....	“
5 CECCHINI DOMENICO .....	“	14 MILANA RICCARDO .....	“
6 DEL FATTORE SANDRO .....	“	15 PANTANO PAMELA .....	“
7 FARINELLI FIORELLA .....	“	16 D'ALESSANDRO GIANCARLO .....	“
8 PIVA AMEDEO .....	“	17 MARCHETTI MARIA PIA .....	“
9 DE PETRIS LOREDANA .....	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Borgna, Del Fattore, Piva, Gasbarra, Gabriele, Tozzi, Gentiloni, Milana, Pantano e Marchetti.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 2441

### **Appalto lavori di sistemazione della pavimentazione di Via Ostiense dalla Piramide a Lungotevere S. Paolo e strade limitrofe. Approvazione progetto indizione gara e impegno di spesa. Importo complessivo L. 5.000.000.000.**

Premesso che nel programma di attuazione delle opere pubbliche 1999/2001 dell'Amministrazione è prevista l'esecuzione dei lavori di sistemazione della pavimentazione di Via Ostiense dalla Piramide a Lungotevere S. Paolo e strade limitrofe (op. n. 1013/99);

Che, in considerazione delle condizioni di grave compromissione con concreto pericolo per la pubblica incolumità in cui versa la superficie stradale della Via Ostiense, nel tratto dalla Piramide a Lungotevere S. Paolo, si rende necessario provvedere ai lavori di cui trattasi;

Che, pertanto, da parte del competente Servizio Tecnico della II U.O. del Dipartimento XII, è stato elaborato l'esibito progetto esecutivo che prevede una spesa complessiva di L. 5.000.000.000 di cui L. 3.782.344.000 per lavori;

Che il quadro economico dell'opera risulta il seguente:

	Via Ostiense (Lire)			
VOCI	IMPORTI		IVA	TOTALI
lavori a misura	2.254.870.000	0,20	450.974.000	2.705.844.000
lavori a corpo	1.527.474.000	0,20	305.494.800	1.832.968.800
Sommano	3.782.344.000	0,20	756.468.800	4.538.812.800
Importo da ribassare	3.647.507.000	0,20	729.501.400	4.377.008.400
Costo della sicurezza	134.837.000	0,20	26.967.400	161.804.400
Importo totale lavori	3.782.344.000		756.468.800	4.538.812.800
Opere in economia	52.000.000	0,20	10.400.000	62.400.000
vigilanza collaudi	8.787.200			8.787.200
PP.SS.	20.000.000	0,20	4.000.000	24.000.000
oneri ex lege 216/95	57.000.000			57.000.000
Rimborso fattura	257.500.000	0,20	51.500.000	309.000.000
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>4.177.631.200</b>		<b>822.368.800</b>	<b>5.000.000.000</b>

Che la durata dei lavori è prevista in 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna degli stessi;

Che al finanziamento della spesa complessiva di L. 5.000.000.000 si provvederà con entrate derivanti da alienazione ACEA;

Che pertanto si rende necessario procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera in oggetto ed all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori;

Che le opere previste sono state valutate con i prezzi della tariffa del Comune di Roma edizione 1988 con gli aggiornamenti di cui alla deliberazione C.S. n. 156 del 16 luglio 1993;

Che per quanto riguarda l'affidamento dell'appalto, si ritiene opportuno procedere con il sistema di gara dell'asta pubblica di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

Che per quanto riguarda l'aggiudicazione dell'appalto farà ricorso al metodo di cui all'art. 21 della legge 18 novembre 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari sia sulle opere a misura che sulle opere a corpo;

Che sempre per l'urgenza di pervenire all'affidamento dell'appalto, allo scopo di eliminare qualsiasi rischio di pericolo per la pubblica incolumità, si ritiene opportuno che la presentazione dell'offerta avvenga entro il 36° giorno successivo alla pubblicazione del bando;

Vista la relazione e gli elaborati progettuali in atti;

Vista la relazione asseverante emessa in data 22 ottobre 1999 dal progettista Ing. Italo Fazio, nella quale si attesta la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche edilizie, nonché alle norme di sicurezza sanitaria ambientale e paesistiche così come previsto dall'art. 2 comma 60, punto 16 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza Pubblica";

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Vista la legge 13 settembre 1982, n. 646, la legge 19 marzo 1990, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, modificata con legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che in data 21 dicembre 1999 il Direttore della II U.O. del Dipartimento XII quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e

per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: R. Bottari”;

Che in data 30 dicembre 1999 il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta copertura finanziaria della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: A. Marconi”;

## LA GIUNTA COMUNALE

delibera:

- 1) di approvare l'esibito progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione della pavimentazione di Via Ostiense dalla Piramide a Lungotevere S. Paolo e strade limitrofe, per una spesa di complessive L. 5.000.000.000 (Euro 2.582.284,4954) di cui nette L. 3.782.344.000 (Euro 1.953.417,6535) per lavori, suddivisa come in premessa ed il conseguente quadro economico dell'opera;
- 2) di provvedere all'affidamento dei lavori di cui trattasi mediante indizione di un'Asta Pubblica da esperirsi ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

Sono ammesse a presentare offerte le Ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria G3 importo minimo L. 6.000.000.000, purchè in regola con le norme che disciplinano l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

Nonché le Imprese aventi in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/91, nonché le Imprese riunite ed i Consorzi di Cooperative costituiti in base alla normativa vigente;

L'appalto è disciplinato dall'esibito Capitolato Speciale, dalle seguenti disposizioni e dal quelle di cui al successivo bando di Asta Pubblica, che è parte integrante del presente provvedimento:

- a) i concorrenti alla gara dovranno far pervenire le offerte, unitamente ai documenti esclusivamente a mezzo raccomandata postale o mediante Agenzia di recapito autorizzata;
- b) l'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94, e successive modifiche e integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari sia sulle opere a misura che sulle opere a corpo, con l'esclusione automatica delle offerte anomale;

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Restano salve le definitive insindacabili decisioni dell'Amministrazione che si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione per irregolarità o per motivi di opportunità.

Qualora la gara risulti deserta o inefficace, si procederà a ripetere l'esperimento in termini abbreviati.

- 3) di approvare il relativo bando che è parte integrante del presente atto;

La somma complessiva di L. 5.000.000.000 (Euro 2.582.284,4954) grava l'intervento 2.08.01.01 OVI del PEG 1999 imp. n. 26024/99 come segue:

- 4.377.008.400	(lavori)	ISIM
- 161.804.400	(costo sicurezza)	ISIM
- 62.400.000	(opere in economia)	ISIM
- 24.000.000	(spostamento pp.ss.)	ISIM
- 57.000.000	(oneri ex lege 216/95)	ISIM

-	8.787.200	(vigilanza collaudi)	ISIM
-	309.000.000	(rimborso fatture)	ISIM

La spesa di L. 57.000.000 (oneri ex lege 216/95) grava l'intervento 1.08.01.01 – OVI – I20 del bilancio 1999 (imp. n. 26049/99).

La somma di L. 57.000.000 è accertata alla risorsa 3.05.8000 OVI – SPI del bilancio 1999 (act. n. 5710/99).

Alla regolarizzazione contabile della spesa di L. 57.000.000 si provvederà con successivo atto dirigenziale.

La spesa complessiva di L. 5.000.000.000 (Euro 2.582.284,4954) è finanziata con alienazione ACEA.

**☒S.P.Q.R.**

**COMUNE DI ROMA**

**BANDO DI ASTA PUBBLICA**

**LAVORI PUBBLICI**

Il Comune di Roma, Dipartimento XII – Il U.O. - Via della Misericordia, 1 - Telefax (06) 6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n° 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n° 109, potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII – Il U.O. Servizio IV al n° 6710-2269.

Trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della Legge n° 109/94, e successive modifiche ed integrazioni e, da ultimo, dalla legge 18.11.1998 n° 415, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante prezzi unitari.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18.11.1998 n° 415, secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1 bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Lavori di sistemazione della pavimentazione di via Ostiense , dalla Piramide a Lungotevere S.Paolo e strade limitrofe.

**Finanziamento:** Fondi Alienazione ACEA

**Importo lavori : (A)**

L. 3.782.344.000 pari a 1.953.417,6535 EURO , di cui

L. 1.527.474.000 pari a 788.874,4855 EURO per opere a corpo

L. 2.254.870.000 pari a 1.164.543,1680 EURO per opere a misura

**Costi per la sicurezza del cantiere: (B)**

L. 134.837.000 pari a 69.637,4989 EURO.(escluso IVA)

(non soggetto a ribasso d'asta, in attuazione del disposto dall' art. 31, comma 1- bis, 2 e 2-bis, della Legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art.9, comma 60 e61 della citata legge n. 415/1998)

**IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA: (C) = (A-B)**

L. 3.647.507.000 pari a 1.883.780,1546 EURO

**Modalità pagamento:** secondo Capitolato Speciale.

**Categoria prevalente richiesta : categoria G3**

**Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000=**

**Temine esecuzione appalto:** 365 giorni dalla consegna dei lavori.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione Tecnica Servizio IV della II U.O. del Dipartimento XII ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 150.000= (ogni giorno feriale dalle h 9.00 alle h 12.00).

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

I lavori dovranno svolgersi in almeno due turni giornalieri con obbligo di effettuazione in orario notturno (dalle ore 22.00 alle ore 6.00) dei lavori di fresatura e stesa dei conglomerati e posa della segnaletica stradale, come risulta dall'art. 19 del Capitolato Particolare d'Appalto.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n° 93/37 del Consiglio:

- Per le Società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

- Per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n° 93/37 del Consiglio:

- Per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

- Per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'Impresa e all/i Direttore/i Tecnico/i;

E) Dichiarazione, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle Imposte e Tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n° 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 75.646.880 pari a 39.068,3530 EURO da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n° 635;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: "L'istituto si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n° 109/94 così come modificato dalla legge n° 415/98; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione".

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata all'Albo Nazionale Costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà

essere presentata da ciascuna Impresa Associata o Consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di Associazioni di Imprese e Consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 – commi 4, 5 e 5 bis – della legge 11.02.1994, n° 109, come modificata da ultimo dalla legge 18.11.1998 n° 415, pertanto le Imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le Associazioni con l'indicazione dell'Impresa Capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi contenuti nel certificato stesso.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4).

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive modifiche e integrazioni in materia di assunzioni obbligatoria

N.B. Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 Legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovranno essere allegare fotocopie di un documento del dichiarante, in corso di validità.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.lgs 19 dicembre 1991, n. 406. e all'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. 10.1.1991, n. 55.

L'Amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria ( art. 30 – 1° comma D.lvo n. 406/91)

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario potrà, inoltre, presentare proposte integrative al piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, comma 1 bis e 2 bis, come modificato dall'art. 9 della Legge 415/98) e dovrà prestare

la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

### **OFFERTA A PREZZI UNITARI**

Ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito allegato per Offerta Prezzi e del relativo floppy da 3,5 pollici, entrambi disponibili presso il Dipartimento XII – II U.O. Servizio IV, ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 (diecimila) da effettuarsi presso l'Economato Dipartimento XII ore 9,30 – 11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000=, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere, la lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre dovrà riportare sul file "Offerta Prezzi" di Microsoft Excel '97, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per Offerta Prezzi.

Su un foglio bollato da L. 20.000=, parte integrante dell'offerta ciascun

concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

a) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

b) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

In caso di ATI non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con apposito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 415/98;

c) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 134.837.000, non è stato preso in considerazione nella determinazione – dei prezzi unitari offerti – (o del ribasso d'asta), in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della Legge n. 109/1994, così come sostituito dal comma 61 dell'art.9 della Legge n. 415/1998; **i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa.**

d) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare

l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti

esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della Legge 55/90, e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti

di cui all'art. 34 L. 109/94 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 Circ.re Min.le LL.PP. 07.10.1996 n° 4488/U.L.)

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

### **CONDIZIONI PARTICOLARI**

In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della Legge 10 dicembre 1981, n° 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/1994, modificato dalla Legge 2 giugno 1995, n° 216 e da ultimo, dalla legge 18.11.1998, n° 415.

### **PRESENTAZIONE PLICO**

I documenti, unitamente all'offerta ed al floppy da 3,5, pollici, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative

all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al **SEGRETARIATO GENERALE, UFFICIO CENTRALE CORRISPONDENZA, Via del Campidoglio n° 4** esclusivamente

a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostitutiva di offerte già presentate

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale;

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità Generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Direttore della II U.O.  
(Dott. Ing. Roberto Bottari)

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
F. Rutelli - W. Tocci

IL SEGRETARIO GENERALE  
V. Gagliani Caputo

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del  
**30 dicembre 1999.**

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....